

Da residenza di riposo a casa degli orrori

di Michele Apollonio

segue a pag. 3

L'aspetto confortante che lascia uno spiraglio di luce e di speranza, è che a denunciare i gravi atti vessatori nei confronti di numerosi ospiti (almeno una quindicina) della residenza sanitaria assistita "Stella Maris" di Siponto, siano stati gli stessi colleghi dei quattro operatori socio sanitari denunciati e finiti ai domiciliari con gravi accuse di maltrattamenti fisici e verbali, abusi di ogni genere anche sessuali su persone anziane ultraottantenne alcune con patologie senili. Tutto è partito da una busta recapitata al Commissariato di Polizia di Manfredonia, nella quale c'era una pennetta Usb, di quelle usate per registrare parole e immagini sul computer, nella quale era stato filmato ciò che succedeva tra le mura di quella che avrebbe dovuto essere una tranquilla e ospitale casa di riposo per anziani. Agli agenti che hanno visionato quella pennetta non pareva essere vero: schiaffi, spintoni, violenze di ogni genere inimmaginabili. Tant'è che gli inquirenti ai quali il caso è stato sottoposto, per vederne chiaro e sicuro, hanno disposto, opportunamente nascosti, dei dispositivi tecnici nelle stanze degli orrori per documentare ciò che accadeva. Si è così avuta la conferma di quanto succedeva di orrendo e di più, ai danni di anziani indifesi ricoverati dai familiari, pagando una robusta retta, perché venissero accuditi e assistiti secondo quanto esigono i canoni alla base delle prestazioni delle Rsa. Le indagini condotte dalla Magistratura hanno accertato inequivocabilmente "condotte prevaricatrici ed inutilmente punitive ispirate a mera volontà denigratoria" di quattro Oss che hanno tradito clamorosamente le regole che caratterizzano il loro ruolo e la loro funzione. La Giustizia seguirà il suo corso, ma rimangono i fatti, i misfatti,

di una gravità inaudita che non possono non coinvolgere l'intero sistema civile di una città già attraversata da inquietanti ombre. La direzione aziendale ha fatto sapere di essere estranea ai fatti accaduti e denunciati. Rimane il fatto che le urla dei pazienti violentati, come documentato, non potevano e non dovevano rimanere ignorate. Social e giornali hanno riportato foto e spezzoni di quelle atrocità non pervenute alla dirigenza che avrebbe dovuto controllare quanto accadeva in quella struttura. Lo sdegno e la ripro-



vaazione sono diffusi e generale. L'arcivescovo padre Franco Moscone nel definire quegli episodi occorsi nella Residenza Stella Maris retta dalla Cooperativa S. Chiara, "inumani comportamenti" ricorda che la persona "è sempre e comunque degna di rispetto e di amorevole cura, ancor più se in stato di estrema incapacità fisica e mentale: ribadiamo che non è assolutamente tollerabile simile degenerazione del welfare comunitario in dispregio di ogni deontologia professionale che invece deve essere ancor più attentamente protesa al servizio della persona in stato di fragilità". Il sindaco Gianni



Verso il voto SULL'ORLO DELL'INCERTEZZA

di Micky de Finis

segue a pag. 2

Chissà che alla fine della giostra non abbia ragione Gianfranco Nappi, con la sua formidabile penna del sottile ed acuto scrittore che è nel dire che, a conti fatti, "meglio perdere bene che vincere male". Lo penso anche io, forse condizionato da vecchi geni riformisti che porto nella pelle da inguaribile assertore di un sistema proporzionale la cui mancanza è nella radice del malcostume politico dilagante nel Paese. Ma il richiamo di Nappi coglie nel segno perché nell'incerto presente quel che più preoccupa è l'incerto futuro, visto il tempo di tempesta e di fuoco che circonda l'orizzonte. E così, mentre la navigazione sembra spingere a tutta destra, serve chiedersi che fine abbia fatto la sinistra che non è riuscita in questo tempo a creare un nuovo spazio dei democratici per cambiare l'Italia, mentre riaffiorano le visioni diseducative di un berlusconismo di ritorno con quella scelta scellerata di chiudere l'esperienza governativa di Mario Draghi. Laici, socialisti, cattolici, liberali, post comunisti non sono riusciti a costruire un campo unitario, largo, mobile al suo interno, privo di steccati ideologici, collaborativo e solidale e così le destre, vecchie e nuove, hanno buttato a mare un governo per non lasciarsi scappare la più ghiotta occasione di rimettere le mani sul Paese. Ecco, quindi le sorti di un'Italia spampinata appese non tanto e non solo ad una sconfitta elettorale molto probabile ma di una rotta politica che avrà ricadute incredibilmente negative sul piano sociale e culturale. Una vicenda triste quella che va in scena in

Filippo: l'amico delfino venuto dal mare

di Matteo di Sabato

segue a pag. 2

6 agosto 2004, la macabra scoperta: il delfino Filippo viene trovato senza vita nello specchio d'acqua tra il molo di Levante e il porto alti fondali ad opera del personale della Capitaneria di Porto di Manfredonia. Il suo ricordo, però, è ancora vivido nei nostri cuori. Il nome Filippo (Filippe) nasce dalla cattiva pronuncia del nome del noto delfino della serie tv "Flipper". Ad avvistarlo per la prima

volta nello specchio d'acqua del porto, fu il compianto sub pescatore di mitli Lino Sdanga con il quale Filippo aveva stretto un così particolare legame da lasciarsi anche fotografare. A dare risalto a questa meraviglia della natura, oltre a Lino Sdanga, il prof. Giovanni Simone e chi scrive (addeito alla comunicazione). Fra i tre nasce l'idea di costituire il "Comitato per la tutela del delfino Filippo". Tante le iniziative, tanta la simpatia, tanta la curiosità che la notizia si diffonde anche all'estero. Curiosità che ha spinto l'interesse di molti studiosi di portarsi a Manfredonia per conoscerlo e studiarlo da vicino. Tanti i convegni, tanti i progetti, purtroppo naufragati per colpa di chi egoisticamente ha voluto distruggere un sogno che avrebbe portato ancora più in alto il nome di Manfredonia. Oggi di Filippo ci rimane solo lo scheletro conservato in una teca,



Calano ancora gli abitanti di Manfredonia. In venti anni è raddoppiato il numero degli anziani

di Giovanni Gatta

segue a pag. 2

Dal 2002 ad oggi l'età media della popolazione di Manfredonia è passata da 37,4 anni a quasi 45 anni. Il numero dei cittadini più giovani (0-14 anni) è sceso di oltre 3.000 unità, mentre è quasi raddoppiato il numero degli over 65 anni. In poche parole, se fino ai primi 2000 la popolazione più giovane era più consistente di quella più anziana, negli ultimi anni si è verificato il consolidamento di un trend opposto: la popolazione di Manfredonia diventa sempre più anziana, con un indice di vecchiaia che è passato da 75,3 a 171,5. Altro dato importante è l'indice di dipendenza strutturale, che rappresenta il carico sociale ed economico della po-

polazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Nel 2021 ci sono 55,9 individui a carico ogni 100 che lavorano; nel 2002 il dato era di 47,3 ogni 100. Numeri che certamente vanno letti con molta attenzione ma che sicuramente definiscono un quadro demografico tutt'al-



tro che roseo. Basterebbe fermarsi al dato della popolazione residente per capire come sta cambiando la demo-

LA TUA SICUREZZA È IL NOSTRO IMPEGNO PIÙ GRANDE

DI LAURO S.R.L. • MANFREDONIA • Via Tribuna, 69
Tel. 0884512522 • 02554@unipolsai.it

UnipolSai
ASSICURAZIONI

- Reddito di Cittadinanza + Lavoro?

di Grazia Amoroso

In Italia la campagna elettorale è entrata nel vivo. Prendono forma nuove formazioni politiche con gli stessi "politicanti", cambiano i colori ma la sostanza è la stessa. Anche le battute nei social e nei talk show televisivi sono le stesse di sempre e ripetono lo stesso ritornello, buttando fango su quelle misure diventate il capro espiatorio di tutti i mali del paese. Il superbonus del 110% per l'efficientamento energetico in due anni ha sostenuto tante aziende edili e non solo, riaprendo tanti cantieri lungo la penisola e dato ossigeno all'occupazione, anche l'ambiente ne ha beneficiato. Invece i "soliti detrattori" hanno affossato anche questa valida misura per la ripresa economica. Idem per il Reddito di Cittadinanza nato per contrastare la povertà, aumentata vertiginosamente in quest'ultimo ventennio a causa della stagnazione economica e poi della pandemia. Il "governo dei migliori" lo ha svalutato e non si è preoccupato di incentivare la parte attiva della misura per lo sviluppo dell'occupazione che durante la pandemia del Covid ha registrato una battuta d'arresto a causa delle chiusure forzate. Grazie alle risorse europee del Piano Nazionale per la Ripresa, l'economia italiana sembra aver inserito la nuova marcia per lo sviluppo anche se in maniera diseguale a scapito delle regioni del Sud. E' anacronistico discutere sulla "questione meridionale" che purtroppo non si è ancora risolta dal secondo dopoguerra. Il dilemma che risuona nelle stanze della politica è - Reddito di Cittadinanza + lavoro per i giovani e gli over 50. Il problema non è la misura in se che può essere migliorata. Dov'è il "vero lavoro" che da dignità come recita l'art 1 della nostra Carta costituzionale? Anche a Manfredonia come nel resto dell'Italia è un'utopia avere un lavoro che dura tutto l'anno con lo stesso datore di lavoro! Pullulano invece i contratti a chiamata, intermittenti

e altro che precarizzano il lavoro, dequalificandolo e privandolo dei diritti fondamentali che garantiscono l'equità sociale, il giusto salario, l'equo orario di lavoro, la maternità, i congedi parentali per sostenere la famiglia e altro. Un tempo gli studenti manfredoniani, dopo la chiusura scolastica estiva, si occupavano nelle campagne nella raccolta dei pomodori. Oggi si orientano verso la ristorazione e le strutture turistiche, impiegati nelle svariate attività. La legge sull'apprendistato mirava alla formazione on the job, responsabilizzando il giovane. I datori di lavoro beneficiano a basso costo le prestazioni senza pagare un contributo perché impiegano gli apprendisti. Perché il loro salario non è adeguato alle ore lavorate? E' colpa del reddito di cittadinanza o della disonestà dei datori di lavoro che non riescono a trovare abbastanza "braccia" da sfruttare? Il problema non è il RDC, occorre combattere la mentalità di chi sfrutta i lavoratori apprendisti e non, lucrando sui "bonus e i vari sostegni alle imprese" attraverso un capillare controllo dei "datori-furbetti". L'operato delle Istituzioni come l'INL non è abbastanza incisivo nel colpire i "furbetti" e si preferisce demonizzare le misure di contrasto alla povertà anziché incentivare come avviene nei paesi del Nord Europa gli uffici per l'impiego dotandoli di maggiori risorse umane per creare le condizioni di incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro. Auspichiamo che il 25 settembre i cittadini di Manfredonia votino in modo libero e responsabile, ne vale il futuro del paese e delle nuove generazioni, glielo dobbiamo. mucchiati sulla spiaggia. Lì, infatti, continuano a deteriorarsi e diventano microplastiche, ancora più dannose. È importante raccogliarli e conferirli nei Centri Comunali di raccolta in via Tratturo del Carmine e in via Sotto Tenente Troiano, che sono aperti tutti i giorni dalle ore 7:00 alle 12:00 e martedì e giovedì anche dalle 15:00 alle 17:00.

Continua da pag. 1 - Filippo: l'amico delfino venuto dal mare

collocato presso il Museo del Mare, a perpetua memoria di un passato ricco di emozioni che lo stesso ci ha regalato durante la sua permanenza rendendo famoso in tutto il mondo il meraviglioso Golfo di Manfredonia. A diciotto anni dalla sua morte, per iniziativa del Centro Cultura del Mare/ AICS, in collaborazione con la Lega Navale Italiana, ed il patrocinio del Comune



Continua da pag. 1 - Calano ancora gli abitanti di Manfredonia. In venti anni è raddoppiato il numero degli anziani

grafia sipontina: Manfredonia ormai si allontana sempre più sensibilmente dagli storici "circa 60.000 abitanti", gli ultimi aggiornamenti parlano di una popolazione scesa (addirittura) al di sotto dei 55.000 abitanti. Nei comuni del comprensorio del Gargano meridionale la popolazione è calata ovunque, emblematico il caso di Monte Sant'Angelo che conta 1/5 della popolazione di Manfredonia e che oggi è ferma ad 11.477 abitanti, 5.985 quelli di Mattinata. Per quanto riguarda la Puglia, più in generale, la popolazione complessiva è scesa sotto i 4 milioni di abitanti. In Italia, intanto, complice la pandemia sembrerebbe essersi arrestato anche l'appeal delle grandi

di Manfredonia, si è voluto celebrare il "Memorial del delfino Filippo". La storia dell'amico venuto dal mare. A rendere più interessante l'evento, la presenza di un parterre d'eccezione, tra cui il Comandante della Capitaneria di Porto C.F Antonio Cilento, l'On. Antonio Tasso, il consigliere regionale Giandiego Gatta, il vice sindaco Giuseppe Basta, alcuni assessori e un folto pubblico. A fare gli onori di casa il presidente della Lega Navale Luigi Olivieri. Moderatore, Donato D'Andrea. Di notevole spessore scientifico gli interventi dei relatori i quali, ognuno per le proprie competenze, hanno affrontato vari temi relativi alla storia di questa meravigliosa creatura.

città. I capoluoghi delle 14 città metropolitane italiane registrano dati non particolarmente confortanti, da Bari a Napoli, passando per Palermo e Roma; soltanto Bologna e Milano registrano segni positivi. Certamente le tendenze nazionali sono ancora particolarmente incerte, con il rischio che il peso demografico dell'Italia diventi sempre meno considerevole a livello europeo. L'augurio per Manfredonia è che il trend cambi, perché di questo passo si andrebbe incontro a quella che gli esperti già chiamano "emorragia demografica", che ci porterebbe ad una popolazione di 30.000 abitanti entro il 2050. Le previsioni possono e devono essere cambiate!

Continua da pag. 1 - Verso il voto SULL'ORLO DELL'INCERTEZZA

questi giorni d'estate che ha messo l'Italia e gli italiani spalle al muro per tornare alle urne, portando con se sinistri segnali, come "quell'insalata russa" che intravede Putin dietro la crisi italiana ed uno scontro politico trasferito sul fronte ucraino, insieme a tutti i sospetti, le accuse piovute su Salvini, con Forza Italia che lo difende e Giorgia Meloni che si impadronisce della bandiera atlantista. Vogliamo dire altro? Vero è che le modalità con cui è terminata la legislatura hanno messo a nudo la fragilità del nostro quadro politico. Quel gesto di non votare la fiducia a Draghi, nel

quale esprimevano importanti ministri Lega, Forza Italia e Movimento Cinque Stelle manifesta il vuoto preoccupante di cultura politica nella classe dirigente di un Paese che denota l'assenza di una visione del ruolo dell'Italia e del suo futuro, come Marco Iasevoli ammette con lucidità disarmante su Avvenire parlando della cattiva politica in voga, impreparata ora ad affrontare i decisivi interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La destra, ieri conservatrice e populista, oggi sovranista, ha segnato un periodo lungo della storia italiana, difficile metterlo in

dubbio. E adesso quest'allegria compagnia si prepara ad incalzare gli avversari con buone chances di chiudere i conti e vincere la partita, riportando quel suo squadrone a Palazzo Chigi. Ma questo eviterà l'autocombustione di un Paese piegato su stesso? Io penso di no, perché è la storia a ricordarci che Berlusconi, per quattro volte premier, il politico rimasto in carica il più a lungo nel ruolo di presidente del Consiglio, superato solo da Mussolini e Giolitti, porta la responsabilità di questo sfascio, con il sostegno esterno di Giuseppe Conte, figura improbabile quanto

avventuriera della politica. D'altro canto l'attuale sistema elettorale non permette vie d'uscita dal culo di sacco in cui ci siamo cacciati. Queste elezioni segneranno anche una vera corsa ad ostacoli per chi ancora crede di non dover gettare la spugna per la speranza di un'Italia migliore. Le alleanze limiteranno i danni, salveranno pure qualche protagonista di una sfida già segnata. Ci proveranno Bruno Tabacchi, Carlo Calenda, Matteo Renzi, e in Puglia Michele Emiliano, Raffaele Piemontese e Massimo Cassano con i suoi popolari. Ma è tutto in una salita ripida, insidiosa.

-20 -30 Saldi -40 -50 su calzature

CINZIA SOFT, VALLEVERDE COMFORT, FootBalance, LOREN, NEWCOMFORT, OPTIMA, PODARLIS, PODOLINE, centro ortopedico dauno, ARTICOLENTORI

0884 530230
CONVENZIONATO ASL / INAIL

PLANTARI IN SILICONE - CARROZZINE E LETTI ORTOPEDICI - COLLARI - BUSTI E TUTORI
CALZE PREVENTIVE E CURATIVE - PRODOTTI PER MASTECTOMIZZATE
CALZATURE PER PLANTARE ORTOPEDICO - ARTICOLI POSTURALI

VIA ISONZO, 6 (FRONTE INGRESSO OSPEDALE) - MANFREDONIA

FIRST STOP
Pneumatici & Servizi

NOLEGGIO AUTO

OK GOMME
Via Giuseppe Di Vittorio, 267/269
Manfredonia (FG)
0884 543226
okgommefg@libero.it

IL CONTROLLO DEL TUO VIAGGIO IN QUALSIASI STAGIONE

Anche a Manfredonia il percorso di alta specializzazione biennale ITS “Food and Beverage Experience Management”

di **Mariantonietta Di Sabato**

Mercoledì 10 agosto a partire dalle ore 18,00 presso l'Info Point in Piazzetta del Mercato si terrà la Conferenza stampa di presentazione del percorso di alta specializzazione biennale ITS “Food and Beverage Experience Management”. Alla presenza del Sindaco di Manfredonia, Gianni Rotice e della Presidente della Fondazione ITS Giuseppa Antonaci verrà presentato questo importante percorso ideato per formare figure professionali di alto livello al fine di contribuire allo sviluppo turistico del territorio pugliese garantire, a giovani e adulti in possesso del diploma, un titolo di studio immediatamente spendibile nel mondo del lavoro. Per questa ragione l'Amministrazione Comunale di Manfredonia ha scelto di ospitare la Fondazione ITS per il Turismo ed i Beni Culturali della Puglia, un organismo che

nasce a Lecce ed opera in tutta la regione nell'istruzione tecnologica terziaria da poco oggetto di riforma. Il Corso punta a formare un profilo che opera in qualità di responsabile Food & Beverage, che gestisce tutte le attività legate alla ristorazione, sia nell'ambito di strutture alberghiere che ristorative, sia nelle diverse forme attraverso cui si esprime una offerta ristorativa (catering, eventi enogastronomici, etc.). I temi trattati vanno dalla gestione delle risorse economiche ai servizi di organizzazione del personale, dall'approvvigionamento al controllo qualità della produzione e distribuzione di cibi e bevande, di cui la figura assume il totale coordinamento e può occuparsi della internazionalizzazione dei prodotti. Il Biennio dura 2000 ore complessive così suddivise: 1120 ore dedicate alla didattica laboratoriale d'aula, a case studies in laboratorio e/o in contesti lavorativi, attività se-

minariali, visite didattiche e di studio, project work; 880 ore di attività di stage. Il corso partirà in autunno, entro il 31 ottobre 2022, previa approvazione della Regione Puglia, ed è completamente gratuito (grazie al co-finanziamento della Regione Puglia e del Ministero dell'Istruzione). Partner del progetto sono: Regio Hotel Manfredi, Fondazione Premio Internazionale di Cultura Manfredi, Touring Club Italiano, l'IPEOA Michele Lecce S. Giovanni Rotondo, ENESAG, Pro loco Manfredonia, Onlyfood, Food Cost in cloud, Sea Shell, Ars Manfredonia, Slow Food, Olearia Clemente. Per maggiori informazioni consultare la pagina del sito <https://www.itsturismopuglia.it/food-beverage-experience-management/>. L'Ufficio Orientamento è disponibile, inoltre, telefonicamente allo 0832-700664 oppure via mail all'indirizzo orientamento@itsturismopuglia.it.



itst
ISTITUTO TECNICO SUPERIORE
PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITÀ
E DEL TURISMO ALLARGATO
della Puglia

1°
NEL RANKING
NAZIONALE
DEGLI
ITS TURISMO

**BIENNIO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE ITS
per affermarti subito da professionista in**

**FOOD &
BEVERAGE
EXPERIENCE
MANAGEMENT**
sede **MANFREDONIA**

Serata danzante in Piazza Maestri d'ascia con Georgia Mos

di **Vito Marchitelli**

Sabato 6 agosto in Piazza Maestri d'Ascina alle ore 21:30 Dj Set “Capriccio d'estate 2022”, Serata danzante con dj set e animazione, e a seguire alle ore 23:30 special guest Georgia Mos, direttamente dai migliori Club d'Europa. Georgia Mos è una giovane DJ-Producer Italiana. Giovannissima inizia studiare canto e chitarra. La passione e l'amore per la musica la spingono a girare il mondo in cerca di nuove idee ed ispirazioni. Tra Londra e New York perfeziona le abilità di produttrice frequentando diversi studi di produzione internazionali. Nel 2016 esordisce in Italia nel programma televisivo “TOP DJ” in onda su Italia Uno come unica concorrente donna. Il successo televisivo la porta in giro per le consolle più importanti d'Italia, Francia, Albania e Spagna. Ha suonato in alcuni tra i più importanti club in India,



Nepal e Cina ed è stata premiata come “Best New Comer Djane” nella classifica di Djane Mag mondiale. Nel Marzo 2018 esce la sua prima release “Tan Bueno” su Sosumi Record presentata direttamente a Miami durante la Winter Music Conference. Nel 2019 presenta “See the light” e “Maya”, tracce che le permettono di esibirsi in nuovi paesi come l'Indonesia, Croazia e Scozia. Ingresso gratuito.

Continua da pag. 1 - Da residenza di riposo a casa degli orrori

Rotice nell'esprimere lo shock della città, ha affermato che “prenderci cura degli altri, dei più fragili, è molto più che un mero lavoro per portare a casa lo stipendio, è una vera e propria missione di carità umana”. Ha annunciato che il Comune si costituirà parte civile. Numerose le espressioni di sdegno e di condanna di quanto avvenuto nella Rsa di Siponto. L'associazione culturale e politica “Manfredonia Nuova, andando alle radici di

tali fenomeni, ha annunciato “una campagna di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e dei professionisti della salute avviando da subito, con l'aiuto di esperti, lo screening di potenziali vittime e aggressori, la definizione di programmi intergenerazionali per le scuole e incontri di formazione dei caregivers sulla demenza”. Al tirar delle somme ancora una volta emerge la carente valenza culturale nelle varie e diverse attività sociali.

Carnevè: la regata colorata del Carnevale estivo di Manfredonia

di **Arianna Di Bari**

È stato un successo l'evento organizzato dalla scuola di vela Gargano Sailing Team in collaborazione con il Centro Velico Gargano presso il Centro Nautico Sportivo “il Mandracchio” situato nei pressi della Piazza Maestri d'Ascina di Manfredonia. **Carnevè**: iniziativa inserita nel programma della 68ª edizione del Carnevale di Manfredonia, quest'anno versione estiva. Oltre trenta ragazzi vestiti in maschera da pirati si sono dati battaglia in mare mettendo in acqua le proprie abilità di giovani velisti. Il 30 luglio è stato il giorno dedicato alla categoria optimist, dove si sono confrontati i ragazzi più esperti provenienti dalle scuole agonistiche e in altra batteria si sono dati battaglia i ragazzi che frequentano i corsi di vela estivi. Il 31 luglio la classe 420, distinguendo sempre le due categorie: esperti e principianti. Due giornate di vento, la seconda particolarmente dove le raffiche di tramontana hanno rag-



giunto anche i 30 nodi. La sera del 31 la premiazione e la festa alla presenza del consigliere regionale Giandiego Gatta, ed i consiglieri comunali Mary Fabrizio e Marco Di Bari che hanno manifestato apprezzamento per l'originalità dell'evento e del grandissimo lavoro messo in campo dalla Gargano Sailing che ha rivitalizzato lo sport della vela giovanile a Manfredonia e sul Gargano, quasi in via di estinzione. Uno sport grintoso e che permette ai ragazzi di acquisire autonomia ed il senso delle scelte permettendogli di vivere il nostro mare tutto l'anno.



Il tuo cassetto automatico!!

**Più sicurezza
Più igiene
Meno errori**



Usufruisce delle
agevolazioni
industria 4.0

Distribuito da:

TARONNA
Attrezzature e arredamenti
per negozi



di Viola Daniele

Via G.T. Giordani 83 - Manfredonia www.taronna.com

Richiedi una consulenza gratuita allo 0884/511730

Tutti pensano a cambiare il mondo, ma nessuno pensa a cambiar se stesso. (Lev Tolstoj)

Il presidente del Manfredonia calcio, Giuseppe Di Benedetto, continua a preparare la sua corazzata

di Antonio Baldassarre

Giorno dopo giorno, sta prendendo forma e consistenza la rosa di calciatori da affidare allo staff tecnico, scelto da qualche settimana. A mister Pasquale De Candia e al DS, Fabio Moscelli, si è aggregato, come allenatore in seconda, Nicola De Santis, beniamino amatissimo degli anni del professionismo. Annunciati e selezionati calciatori di notevole esperienza con un passato anche tra i professionisti, come nel caso di Francesco Potenza, classe 1986, attaccante, e Fabio Dinielli, classe 1996, difensore. Ha firmato per il terzo anno consecutivo con il presidente di Trinitapoli, Diego Quitadamo, arrivato al Miramare forse con qualche anno di ritardo. Molto gradito il ritorno di Matteo Triggiani, con i sipontini in serie C2 nel 2010. Non si vedono sipontini all'orizzonte, e non certo "perché non hanno voluto aspettare" come ha riferito il presidente all'ultima conferenza stampa. Dello scorso anno è stato contattato e contrattualizzato solo Benny Cicerelli. C'è qualche aspettativa per gli under della cucina di Matteo Ionata sempre generosa in quanto a talenti. Ignorati il classe 2000, Matteo Eletto, e l'ottimo prospetto, classe 2002,

Antonio Palumbo che farebbero comodo ad una rosa che conta molti ultratrentenni. Ansia c'è intorno alla manutenzione del Miramare e alla sua restituzione alla prima squadra, alla prima giornata, prevista per i primi di ottobre. Assicurazioni convincenti sono arrivate da Iraldo Collicelli, presidente della società che segue i lavori. La sud-



divisione dei gironi, in A e B, toglie fascino e difficoltà ad un campionato in cui, nel girone A, non si vedono stelle che possano coprire la luce del Manfredonia. A parte il Corato, che "gli addetti" vogliono indebolito rispetto agli ultimi anni, il Bisceglie di mister Franco Cinque, suscita curiosità ed interesse: il mister sipontino saprà certamente dare mentalità e forza ad una squadra senza nomi altisonanti.

Sanremo Rock & Trend Festival: la finale regionale a Manfredonia

di Vito Marchitelli

È prevista per sabato 6 agosto a Manfredonia, presso il viale del Castello su Corso Manfredi nell'area che i ragazzi usano chiamare "lo Spacco", la finale regionale del Sanremo Rock & Trend Festival. Un evento prestigioso che darà modo a quindici band di giovani artisti emergenti di esibirsi sul palco sipontino e provare proprio qui nella nostra città a staccare il biglietto per la finale nazionale che si terrà a Sanremo. La manifestazione, patrocinata anche dal Comune di Manfredonia, è promossa da Nove Eventi e organizzata sul territorio da Radio Irene, Rm Service e l'ASC AgiAMO Manfredonia. Grazie alla partnership con la rassegna "Liberi Libri - Chi dice donna è libero e gratuito con posti a sedere. L'evento è stato realizzato grazie al concreto sostegno dell'On. Antonio Tasso e Coraggio Italia.

die Mercury scritto da Antonio Universi. L'autore dialogherà sul tema con Arianna Di Bari. Alle 20.30 inizierà la manifestazione musicale condotta da Anna Maria Vitulano e Nando Pagliara. L'ingresso



Gran nuotata del Golfo 27 e 28 Agosto

Comitato Uisp aps Foggia
Manfredonia

La Uisp Aps di Foggia-Manfredonia, con Club Nuoto Manfredonia, Lega Navale Italiana - sezione di Manfredonia, ManfredoniaCorre, Triathlon Manfredonia, Pro Loco Manfredonia, Associazione Arcobaleno, promuove e organizza l'edizione 2022 della Gran Nuotata del Golfo, storica manifestazione di nuoto che anche quest'anno ricorderà due straordinari interpreti di questo sport: i sipontini Leonardo Bottalico e Andrea Sapone. La manifestazione ha il patrocinio del Comune di Manfredonia, i presidi di Safety & Security sono curati da CRI Manfredonia, ANC e Paser. "La Gran Nuotata del Golfo è un appuntamento sportivo fisso per il nostro territorio - ha commentato Orazio Falcone, presidente UISP - che esalta la

bellezza del nuoto nella incantevole cornice del Golfo di Manfredonia. Siamo felici di aver avviato anche la trentanovesima edizione di questo prestigioso evento sportivo". La manifestazione si svolgerà su due giornate: sabato 27 agosto il trofeo Little Sharks, per i più piccoli fino ai 14 anni di età; domenica 28 agosto si terranno le gare amatoriale e agonistica sul percorso di 2 km. L'iscrizione è aperta a tutti e va effettuata entro sabato 27 agosto p.v. Per la gara Little Sharks è previsto un contributo €. 7,00, mentre per la gara del 28 agosto il contributo è di €. 20,00, entrambi comprensivi di tesseramento e copertura assicurativa. Per altre informazioni e iscrizioni: Sezione di Manfredonia



della LEGA NAVALE ITALIANA (Gigi Olivieri: 335. 7719286) e UISP (Orazio Falcone: 380.7646581). Non ci sono limiti di età per partecipare alla gara. Per i minorenni è necessaria l'autorizzazione scritta e firmata da un genitore. Per chi non è di Manfredonia o zone limitrofe è necessario contattare l'organizzazione per tutte le ulteriori necessità.

GRUPPO SALATTO
CASA DI CURA SAN MICHELE

Poliambulatorio

- Radiologia**
- Laboratorio analisi**
- Cardiologia**
 Visita Elettrocardiogramma
 Holter cardiaco
 Holter pressorio
 Ecocardiogramma
- Pneumologia**
 Visita Spirometria
 Saturimetria
 Emogasanalisi
- Ecografia**
 Ecografia Internistica
 Ecocolor Doppler arterioso e venoso
 Ecocolor Doppler dei vasi addominali
- Gastroenterologia**
 Visita Gastroscopia (EGDS)
 Colonoscopia
 Poliposctomia
 Breath Test (Intolleranza al lattosio)
 HP Test (Helicobacter pylori)

Per prenotare chiamare dalle 10.00 alle 13.30 allo 0884.581116 oppure inviare una mail a info@casadicurasanmichele.com

Buone Vacanze

webbin® S.r.l.

www.webbin.it

Via Arte del Tessuto, 170 - Manfredonia (FG) 71043

